

AGRIS SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA

AVVISO PUBBLICO N. 227/24

(Approvato con determinazione del Direttore Generale n. 179 del 13.06.2024)

Pubblica Selezione per titoli ed esame colloquio per il conferimento di n. 1 Borsa di studio per laureati, della durata di mesi dodici (12) rinnovabili, nell'ambito del progetto "Interventi per lo sviluppo dell'agricoltura sociale e della multifunzionalità della impresa agricola nel territorio regionale" CUP: E79I22000960002.

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31, avente ad oggetto "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 8 agosto 2006, n. 13, avente ad oggetto "Riforma degli enti agricoli e riordino delle funzioni in agricoltura. Istituzione delle Agenzie AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna";

VISTO lo Statuto dell'Agenzia per la Ricerca in Agricoltura AGRIS Sardegna approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 25/37 del 3.07.2007 così come modificato con deliberazioni della Giunta regionale n. 58/13 del 28.10.2008 e n. 21/44 del 3.06.2010;

VISTA la L.R. 25 novembre 2014 n. 24, avente ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione";

VISTO il decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 45 del 8.09.2023, con il quale è stato individuato il Dott. Raffaele Cherchi quale dirigente incaricato di esercitare le funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia AGRIS Sardegna;

VISTA la L.R. 24 novembre 2023, n. 15, avente ad oggetto "Riordino del comparto ippico ed equestre della Sardegna";

VISTA la deliberazione 4/155 del 15.02.2024, avente ad oggetto "Istituzione dell'Agenzia per lo sviluppo e la valorizzazione ippica (ASVI Sardegna). Statuto e indirizzi operativi. Legge regionale 24 novembre 2023, n. 15";

VISTA la nota della Direzione Generale dell'Agricoltura prot. 5189 del 22.02.2024 "Deliberazione della Giunta regionale 4/155 del 15.2.2024 Istituzione dell'Agenzia per lo sviluppo e la valorizzazione ippica (ASVI Sardegna). Statuto e indirizzi operativi. Legge regionale 24 novembre 2023, n. 15";

VISTA la nota del 23.02.2024 di richiesta annullamento in autotutela della DGR 4/155 del 15.02.2024;

VISTA la L.R. 21 febbraio 2023, n. 1, avente ad oggetto "Legge di stabilità 2023";

VISTA la L.R. 29 dicembre 2023, n. 18, avente ad oggetto "Legge di stabilità 2024";

VISTA la L.R. 21 febbraio 2023, n. 2, avente ad oggetto "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la deliberazione del Commissario straordinario n. 139/23 datata 25.05.2023 avente ad oggetto "Approvazione Bilancio di previsione 2023-2025 e relativi allegati tecnici", resa esecutiva con DGR n. 21/38 del 22.06.2023;

VISTI l'art. 43, comma 1 e l'Allegato 4/2, punto 8.4 prima parte, del D.lgs. n. 118/2011 recanti disposizioni in materia di Gestione provvisoria;

VISTO il DPR del 09.05.1994, n. 487 e ss.mm.ii., concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni;

VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 151/08 del 14.11.2008 avente ad oggetto "Disposizioni per l'espletamento di procedure comparative di evidenza pubblica per l'attribuzione delle BORSE Agris Sardegna (BORS.A.S.) distinte in Borse di ricerca, Borse di studio e Borse di perfezionamento tecnico" integrata con Determinazione del Direttore Generale n. 142/19 del 14/06/2019;

VISTO il Progetto di Ricerca intitolato "Interventi per lo sviluppo dell'agricoltura sociale e della multifunzionalità della impresa agricola nel territorio regionale", finanziato dalla Regione Sardegna Prot. 3643/GAB del 30.11.2021;

TENUTO CONTO dell'attività del progetto che è relativa allo sviluppo dell'agricoltura sociale e in particolare al trasferimento dell'innovazione in agricoltura verso le aziende agricole e zootecniche della Sardegna che operano in agricoltura sociale;

PRESO ATTO che il referente scientifico del progetto è Dott.ssa Maria Sitzia, Servizio Ricerca per la Zootecnia;

PRESO ATTO che le attività progettuali verranno sviluppate in collaborazione con diversi Servizi per la Ricerca dell'Agenzia Agris in funzione del loro coinvolgimento nelle attività di trasferimento delle innovazioni agricole verso le fattorie sociali;

VISTA in particolare la richiesta del referente scientifico del progetto al Direttore Generale e, p.c. al Direttore del Servizio Personale, con la quale si richiede l'attivazione di n. 1 Borsa di cui al prot. n. 6737 del 22.05.2024, ed il nulla osta a procedere, trasmesso per le vie brevi, da parte dello stesso;

CONSIDERATO che nel piano finanziario di detto progetto è prevista l'assegnazione di borse di studio o altri interventi sui temi del medesimo e che il relativo impegno di spesa trova idonea copertura in Bilancio nel Capitolo SC03.3125 (Progetti ricerca, Borse di studio e altri interventi del progetto) anno 2024;

VERIFICATA l'insussistenza di alcun conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e degli artt. 7, 15 e 19 del "Codice di comportamento del personale della Regione Sardegna" (Allegato alla D.G.R. n. 43/7 del 29.10.2021);

TENUTO CONTO di dover provvedere alla approvazione di un nuovo bando di selezione di cui all'oggetto;

tutto ciò premesso indice il bando, articolato come di seguito;

Art. 1 - OGGETTO DEL BANDO

L'Agenzia AGRIS Sardegna indice una pubblica selezione, per titoli ed esame colloquio, per il conferimento di n. 1 Borsa di studio per laureati, della durata di mesi dodici (12), dal titolo "Innovazione in agricoltura e trasferimento verso fattorie e cooperative sociali operanti in Agricoltura Sociale in Sardegna" nell'ambito del Progetto dal titolo "Interventi per lo sviluppo dell'agricoltura sociale e della multifunzionalità dell'impresa agricola nel territorio regionale" WBS DG22RE02- CUP E79I22000960002 di cui al finanziamento disposto con deliberazione della Giunta Regionale N. 31/3 del 13/10/2022.

Sono previste le seguenti attività di studio e ricerca:

- Partecipazione alle attività di ricerca e innovazione tecnica in ambito agricolo, zootecnico e agroalimentare da destinare alle fattorie sociali;
- Partecipazione all'inserimento dell'innovazione tecnica nelle fattorie sociali, nelle cooperative sociali e nelle aziende di trasformazione agroalimentare che operano in Agricoltura Sociale (AS);
- Partecipazione all'animazione territoriale - informazione e formazione del progetto;
- Partecipazione alla predisposizione di progetti pilota in Agricoltura Sociale (AS mediante lo strumento della co-progettazione);
- Partecipazione alla comunicazione e divulgazione delle attività progettuali.

Il vincitore collaborerà con il responsabile scientifico del progetto, con i funzionari ricercatori e con il personale tecnico e di ricerca del Servizio Ricerca per la Zootecnia dell'Agenzia Agris Sardegna per la realizzazione delle attività di cui sopra, che si svolgeranno, prevalentemente, presso l'azienda di Sassari, località Bonassai, ma potranno svolgersi, temporaneamente, anche in altra sede, in campo e/o in aziende private, in funzione delle esigenze delle attività previste dal progetto.

Il vincitore collaborerà, inoltre, con tutti i servizi di ricerca dell'Agenzia a seconda delle attività che saranno sviluppate nell'ambito della ricerca e del trasferimento dell'innovazione in ambito agricolo, zootecnico e agroalimentare da destinare alle fattorie sociali.

La borsa potrà, eventualmente, essere prorogata per esigenze legate alla prosecuzione delle attività di ricerca in corso, con il consenso del borsista, per un periodo complessivo massimo totale di mesi trentasei (36), ovvero, per particolari esigenze adeguatamente motivate, per un periodo superiore commisurato alla durata del progetto.

Il presente bando sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna, e per esteso sul sito http://www.sardegnaagricoltura.it/bandi_concorsi/ nel quale saranno riportati anche i diari e le sedi delle prove d'esame, come indicato nel successivo articolo 6 del presente bando.

Art. 2 - REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti, a pena d'esclusione, i seguenti requisiti generali (riportati nella stessa sequenza nelle diverse sezioni del portale INPA):

- a. Indicazione dati anagrafici;
- b. essere cittadino italiano. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
 - oppure essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - oppure essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, con titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - oppure essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L. 97/2013;
 - oppure cittadini stranieri provenienti da Paesi al di fuori dell'Unione Europea in possesso di permesso CE per lungo soggiornanti (carta di soggiorno), status di rifugiato o di protezione sussidiaria (D.L. 36/22);
- c. iscrizione nelle liste elettorali, (indicare il comune di iscrizione), ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione.

I candidati cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza; inoltre dovranno avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174), che s'intende accertata mediante l'espletamento della prova orale;

- d. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera l) del DPR 487 del 9 maggio 1994 e/o dell'articolo 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021;
- e. non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313;
- f. essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985).
- g. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- h. non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- i. eventuale invalidità riconosciuta ai sensi della L. 5 febbraio 1992, n. 104;
- j. eventuale DSA riconosciuta (Disturbi Specifici dell'Apprendimento);
- k. eventuale necessità di ausili per l'espletamento delle prove;
- l. eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove; (Articolo 3, comma 4-bis DL 80/2021; Articolo 3, 4 e 5 del DM 12.11.2021);
- m. idoneità fisica all'impiego;
- n. eventuale riserva dei posti per l'accesso ai concorsi pubblici.

Art. 3 - REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

In aggiunta ai suddetti requisiti generali, i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

A. Titolo di studio - possesso di uno tra i seguenti titoli di studio o titoli equipollenti:

Diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL previgente al DM 509/99), ovvero Laurea Specialistica (LS DM 509/99), ovvero Laurea Magistrale (LM) di cui al D.M. 270/04, in una delle seguenti discipline:

Scienze Agrarie, Scienze e tecnologie agrarie, Scienze e tecnologie delle produzioni animali, Scienze della produzione animale, Scienze forestali ed ambientali, Scienze forestali, Scienze biologiche e Veterinaria

o titoli equipollenti.

Il candidato dichiara nella domanda, nella sezione corrispondente, il possesso del requisito richiesto e indica negli spazi dedicati alla compilazione: il titolo di studio posseduto, l'Università che lo ha rilasciato e la data del conseguimento.

Il titolo può essere stato conseguito in Italia o all'estero:

- a) **titolo di studio conseguito in Italia** presso università statali o altri istituti universitari legalmente riconosciuti - Diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL previgente al DM 509/99), ovvero Laurea Specialistica (LS DM 509/99), ovvero Laurea Magistrale (LM) di cui al D.M. 270/04, o titoli equipollenti. Le equipollenze ed equiparazioni tra titoli accademici italiani possono essere verificate al seguente link del Ministero dell'Università e della Ricerca (MIUR): <https://www.miur.gov.it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio-0>
- b) **titolo di studio conseguito all'estero dichiarato titolo equipollente o equivalente a un titolo universitario italiano**, tra quelli indicati sopra. Il candidato può partecipare alla selezione allegando alla domanda copia della dichiarazione di equipollenza del titolo di studio con il titolo richiesto dal bando ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero della dichiarazione di equivalenza di cui all'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001. In mancanza delle suddette dichiarazioni, può partecipare con riserva alla selezione avviando, entro la data di scadenza del bando, la procedura di equivalenza, allegando alla domanda, copia della richiesta.

La determinazione dell'autorità accademica di equivalenza del un titolo di studio conseguito all'estero con un titolo presente nell'ordinamento italiano tra quelli elencati sopra, deve essere obbligatoriamente presentata antecedentemente alla stipula del contratto.

Nella domanda, qualora in possesso, il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano e dell'autorità che lo ha rilasciato o dichiara che ha provveduto a richiederne l'equiparazione (art. 38, comma 3 del D.Lgs. 165/2001). In questo ultimo caso l'ammissione è subordinata al riconoscimento degli stessi come corrispondenti al titolo di studio previsto per l'accesso, ai sensi della normativa vigente. A tal fine verrà successivamente richiesta la certificazione di equiparazione del titolo di studio redatta in lingua italiana, rilasciata dalle competenti autorità.

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>. Informazioni in merito ad equipollenza ed equivalenza sono disponibili alla seguente pagina web: <http://www.cimea.it/it/servizi/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli/riconoscimento-non-accademico.aspx>.

Gli approfondimenti normativi sono reperibili nel seguente link: <https://www.miur.gov.it/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio>.

Tutti i requisiti, generali e specifici, indicati agli artt. 2 e 3 del presente bando, richiesti per l'ammissione alla selezione, devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della

domanda di partecipazione alla procedura selettiva in argomento e devono permanere sino al momento del perfezionamento dell'avvio della borsa.

Devono essere autocertificati nella domanda, attraverso apposita selezione della casella corrispondente e compilazione dettagliata degli spazi dedicati.

I candidati sono ammessi a sostenere le prove concorsuali con riserva di accertamento del possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione. Si applicheranno alle domande e agli accertamenti le disposizioni legislative vigenti in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di documentazione amministrativa. L'Amministrazione si riserva, di escludere il candidato per difetto del possesso dei prescritti requisiti, in ogni momento e con motivato provvedimento.

L'accertamento del mancato possesso, anche di uno solo dei predetti requisiti, comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva, ovvero, se sopravvenuto prima della attivazione della borsa, la decadenza dal diritto all'avvio della stessa.

Art. 4 – TITOLI, COMPETENZE VALUTABILI E RELATIVI PUNTEGGI

Nell'ambito dell'attribuzione del punteggio finale, sono valutabili i titoli e le competenze di cui alle seguenti lettere A e B. Per la valutazione di un titolo o di una competenza e l'attribuzione del relativo punteggio la Commissione segue quanto disposto nel presente articolo. La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione prima dello svolgimento della prova orale.

A. TITOLI VALUTABILI. Sono valutabili le seguenti tipologie di **titoli** ai sensi del Regolamento Agris e delle DDG n. 151/08 del 14.11.2008 e DDG n. 142/19 del 14/06/2019, attraverso l'attribuzione di uno specifico punteggio, nella fase preliminare allo svolgimento delle prove d'esame. Per la valutazione dei titoli di cui all'art 4, è attribuito un punteggio **massimo complessivo di 10 punti**, così ripartiti:

1. Titoli di studio superiori e ulteriori rispetto a quelli indicati come requisito specifico (seconda laurea, master, dottorato di ricerca, specializzazioni, ecc.) nelle materie attinenti all'oggetto del presente bando, **fino ad un massimo di punti 4 (punti 2 per ciascun titolo di studio superiore posseduto)**;
2. Pubblicazioni scientifiche, in materie attinenti all'oggetto della borsa **fino ad un massimo di punti 2 (punti 1 per pubblicazione, fino ad un massimo di 2 pubblicazioni)**;
3. Esperienze lavorative nell'ambito della ricerca in materie attinenti al bando (ulteriori e di natura diversa rispetto a quelli considerati al punto 1) maturate dopo il conseguimento del titolo di studio utile ai fini dell'accesso alla procedura comparativa, in strutture pubbliche o private, fino ad un **massimo di punti 4 (punti 0.5 per anno, sempre che siano espressamente indicate le date, giorno/mese/anno, di inizio e fine dell'esperienza)**;

B. COMPETENZE VALUTABILI - Sono valutabili le seguenti **competenze** informatiche e linguistiche, dichiarate nella domanda di cui alla sezione "informazioni aggiuntive", il cui accertamento sarà effettuato durante lo svolgimento della prova orale pratica di cui al successivo art. 9 del presente bando a cui si rimanda per i punteggi (Art. 28 e 37 c. 2 D-Lgs 165/01):

1. Buona conoscenza, scritta e parlata, della lingua inglese (**fino ad un massimo di punti 3, punti 1 per Livello conoscenza A2; punti 2 per Livello conoscenza B1, punti 3 per livello di conoscenza B2 e/o superiore – indicare il livello A2-B1-B2 o superiore nella sezione corrispondente della domanda**);
2. conoscenza di base della lingua sarda, **fino ad un massimo di punti 1**;
3. adeguate competenze informatiche, ovvero adeguata conoscenza sull'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (video scrittura, foglio di calcolo, internet, posta elettronica, ecc.); **fino ad un massimo di punti 1**.

Tutti i titoli valutabili di cui sopra, lettere A, di cui il candidato richiede la valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura selettiva pubblica e devono essere autocertificati nella domanda, **avendo cura di inserire tutte le informazioni necessarie per**

la valutazione e l'indicazione nella domanda, nella sezione: titoli di studio, pubblicazioni scientifiche o esperienze lavorative della seguente dicitura (titolo valutabile).

Nell'autocertificazione di cui sopra, per ciascun titolo di cui al punto 3 alla lettera A) "Esperienze lavorative nell'ambito della ricerca", dovranno essere espressamente indicate:

- le date di inizio e di fine delle esperienze, specificando giorno, mese ed anno,
- e il corrispondente periodo complessivo, per cui si chiede la valutazione.

Nella sezione "allegati" della domanda su INPA è possibile allegare documenti di cui si chiede la valutazione e visionare gli stessi ed eventualmente sostituirli con documentazione più recente, previa selezione nella sezione "requisiti specifici". La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB, i formati supportati sono .docx, .doc, .pdf, .jpg, .jpeg, .png.

Sono valutati solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione. **L'amministrazione, nel rispetto della par condicio tra i candidati, può invitare il candidato a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto di certificati, documenti e dichiarazioni presentati, nel solo caso in cui detti atti e dichiarazioni siano stati effettivamente resi in sede di presentazione della domanda, ancorché non in modo pienamente intellegibile (art. 6 lett. b), L. 7 agosto 1990 n. 241).**

I periodi relativi alle esperienze di ricerca e/o lavorativi svolti in concomitanza presso due o più strutture pubbliche o private, saranno considerati una sola volta.

Il punteggio conseguito all'esito della valutazione dei titoli è sommato al punteggio del candidato conseguito nella prova orale.

La valutazione di ciascun candidato è riportata dettagliatamente dalla Commissione su un file di excel generale, che viene allegato al verbale dei lavori della Commissione di cui fa parte integrante e ciascun punteggio attribuito per il titolo o la mancata valutazione del titolo stesso è adeguatamente motivato nel verbale stesso.

Dopo la valutazione la Commissione procederà con la conseguente stesura dell'elenco degli ammessi a sostenere la successiva fase selettiva, nonché di quello degli esclusi. L'elenco degli ammessi alla prova orale sarà pubblicato nel sito internet dell'Agenzia e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli concorrerà alla determinazione del punteggio finale, quale sommatoria con i il punteggio ottenuto nelle prove scritte e nella prova orale.

Art. 5 – DOMANDA, MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

I candidati devono far pervenire la domanda esclusivamente in via telematica, tramite il Portale Unico del Reclutamento della Funzione pubblica, raggiungibile all'indirizzo www.inPA.gov.it entro e non oltre le ore 12:00 del 01 luglio 2024.

Istruzioni per la presentazione della candidatura attraverso il portale della Funzione pubblica (art. 4 DPR 82/23)

Alle procedure di selezione si partecipa previa registrazione nel Portale unico del reclutamento, di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di seguito denominato Portale, disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ne cura la gestione. La registrazione allo stesso è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE), n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014.

Al candidato una volta registrato sul portale INPA, è attribuito automaticamente un codice alfanumerico relativo alla propria candidatura, da memorizzare in quanto sarà il codice univoco di identificazione.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato potrà:

- compilare il proprio *Curriculum Vitae*, completo di tutte le generalità anagrafiche e le proprie informazioni curriculari nelle specifiche sezioni (vd art. 2, 3 e 4 del presente bando), con valore di dichiarazione sostitutiva di

certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, precisando quanto indicato al successivo paragrafo denominato "Contenuti della domanda". In tal caso all'atto di compilazione della domanda il Sistema trascinerà tutte le informazioni inserite nel CV nella domanda;

- Oppure, saltare la compilazione di cui sopra e procedere immediatamente con l'individuazione del concorso o della selezione di proprio interesse, e nella sezione gestione domande, procedere alla compilazione di una nuova domanda avendo cura di compilare tutte le specifiche sezioni (vd art. 2, 3 e 4 del presente bando), e all'invio della candidatura. Alla conclusione della compilazione della domanda il Sistema chiederà se riportare le informazioni inserite nella stessa anche nel CV.

Per eventuali chiarimenti o informazioni inerenti alla procedura, i/le candidati/e potranno rivolgersi all'Ufficio: Settore Affari amministrativi, protocollo, gestione documentale e formazione – tel. 079 436986204 mail: apuggioni@agrisricerca.it (dott.ssa Antonella Puggioni).

Scaduto il termine per la presentazione della domanda, come sopra indicato, il sistema non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio. Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella prescritta.

L'Agris non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati, oppure da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente, ovvero dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo.

L'Amministrazione non assume altresì responsabilità per i disguidi causati dal malfunzionamento del portale "inPA", ovvero dipendenti da caso fortuito o forza maggiore.

Tutta la documentazione sarà disponibile anche nel link <http://www.sardegnaagricoltura.it>, nella sezione concorsi e selezioni, in svolgimento, AP 225/23.

Sarà possibile l'integrazione e la modifica della candidatura fino e non oltre la scadenza prevista.

Sezioni della domanda

La domanda è composta dalle seguenti sezioni:

anagrafica

requisiti generici

requisiti specifici

titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni

requisiti di servizio

requisiti scientifici

esperienze lavorative presso PA come dipendente

altre esperienze lavorative presso PA

esperienze lavorative presso privati

altre esperienze lavorative

articoli e pubblicazioni

attività di docenza presso PA

corsi convegni congressi

altro

competenze linguistiche

bilancio competenze

ulteriori dichiarazioni

titoli di preferenza

situazioni famigliari e sociali

partecipazione concorsi

informazioni aggiuntive

riepilogo

Ciascuna sezione dovrà essere compilata dettagliatamente dal candidato.

Contenuti della domanda

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, anche penale:

- Indicazione dati anagrafici;
- essere cittadino italiano. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- oppure essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- oppure essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, con titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- oppure essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L. 97/2013;
- oppure cittadini stranieri provenienti da Paesi al di fuori dell'Unione Europea in possesso di permesso CE per lungo soggiornanti (carta di soggiorno), status di rifugiato o di protezione sussidiaria (D.L. 36/22);
- iscrizione nelle liste elettorali, (indicare il comune di iscrizione), ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione.
- I candidati cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza; inoltre dovranno avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174), che s'intende accertata mediante l'espletamento della prova orale;
- non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera I) del DPR 487 del 9 maggio 1994 e/o dell'articolo 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021;
- non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313;
- essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985).
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- Invalidità riconosciuta ai sensi della L. 5 febbraio 1992, n. 104;
- DSA riconosciuta (Disturbi Specifici dell'Apprendimento);
- Necessità di ausili per l'espletamento delle prove;
- Necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove; (Articolo 3, comma 4-bis DL 80/2021; Articolo 3, 4 e 5 del DM 12.11.2021);
- idoneità fisica all'impiego;
- riserva dei posti per l'accesso ai concorsi pubblici.

- possesso del seguente requisito specifico **titolo di studio richiesto all'art. 3 del bando**,

Il candidato dichiara nella domanda, nella sezione corrispondente, il possesso del requisito richiesto e indica negli spazi dedicati alla compilazione il luogo e la data di conseguimento del titolo:

 - a) **titolo di studio conseguito in Italia;**
 - b) **titolo di studio conseguito all'estero;**
- Il possesso dei titoli valutabili di cui all'art. 4, lettera A), ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, i titoli per cui si chiede la valutazione, devono essere dettagliati nella domanda, nelle relative sezioni;
 - 1. Titoli di studio superiori, ulteriori rispetto a quelli indicati come requisito specifico (seconda laurea, master, dottorato di ricerca, specializzazioni, ecc.) nelle materie attinenti all'oggetto del bando;
 - 2. Pubblicazioni scientifiche, sempre in materie attinenti all'oggetto della borsa;
 - 3. Esperienze lavorative nell'ambito della ricerca in materie attinenti al bando (ulteriori e di natura diversa rispetto a quelli considerati al punto 1) maturate dopo il conseguimento del titolo di studio utile ai fini dell'accesso alla procedura comparativa;
- possesso delle competenze valutabili di cui all'art. 4, lettera B), ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, devono essere dettagliati nella domanda, fleggati nella relativa sezione "informazioni aggiuntive" e dettagliati nelle sezioni corrispondenti della domanda (la verifica sul possesso delle competenze è effettuato dalla Commissione in sede d'esame):
 - 1. adeguata conoscenza ed impiego dei più comuni **strumenti informatici**;
 - 2. buona conoscenza della lingua inglese – **indicare il livello A2-B1-B2 o superiore**;
 - 3. sufficiente conoscenza della lingua sarda.

Allegati alla domanda

Alla domanda di partecipazione potranno essere **allegati** i seguenti documenti:

- Attestazioni e certificati ritenuti utili alla valutazione;
- Pubblicazioni scientifiche;
- Esperienze di lavoro presso strutture private;
- Eventuali titoli di preferenza.

Inammissibilità della domanda

Saranno dichiarate **inammissibili** le domande incomplete "non inviate" che, pertanto, saranno automaticamente escluse.

I candidati che avranno inviato la domanda nei termini saranno ammessi a sostenere le prove con riserva di accertamento dei requisiti, generali e specifici, richiesti per l'ammissione alla selezione.

Si applicheranno alle domande e agli accertamenti le disposizioni legislative vigenti in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di documentazione amministrativa.

Si ribadisce che le dichiarazioni rese in relazione alle esperienze di ricerca e/o lavorative e di cui al precedente art. 4, dovranno indicare chiaramente, luogo, natura e durata con giorno mese ed anno di inizio e fine dell'attività svolta.

In applicazione delle norme vigenti in materia di autocertificazione, l'Agenzia è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese a corredo della domanda di partecipazione alla procedura e nei curricula.

Si invita il candidato alla lettura del documento denominato: "trattamento dei dati personali" in quanto nella domanda si esprime il consenso al trattamento dei propri dati personali ai fini della gestione della procedura selettiva e per l'utilizzo dei dati da parte di altre Amministrazioni Regionali che dovessero farne richiesta (vd art. 10 del presente bando, ultimo

capoverso).

La selezione sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola domanda.

Art. 6 - PROCEDURA SELETTIVA - PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONI RELATIVE

Procedura selettiva

La procedura è espletata in base all'iter di seguito indicato, che si articola, nell'ordine, attraverso le seguenti fasi:

1. pubblicazione bando;
2. raccolta domande;
3. nomina commissione;
4. prima riunione di presa d'atto del numero delle domande pervenute;
5. valutazione dei titoli (art. 4 del bando).
6. prova orale (art. 9 del bando).

Il punteggio complessivo è determinato dalla somma dei punteggi riportati nella prova orale e nella valutazione dei titoli.

Di ciascuna fase di cui sopra, specificamente dalla n. 5 alla n. 6, viene data idonea pubblicità sul sito istituzionale dell'Agenzia secondo le modalità riportate nel successivo paragrafo denominato pubblicità e comunicazioni, del presente articolo.

Per i candidati che dichiarano di essere affetti da disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) e che allegano il relativo certificato medico, la Commissione esaminatrice si riserva di definire le misure compensative e dispensative per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché il prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova colloquio, così come previsto dal decreto ministeriale 12 novembre 2021.

Pubblicità e comunicazioni

Il/i diario/i e la sede della/e prova/e, gli esiti delle stesse e della valutazione dei titoli, l'elenco dei candidati ammessi, nonché le modalità di svolgimento della/e stessa/e, verranno comunicati con pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia <http://www.sardegnaagricoltura.it> sezione concorsi e selezioni, e sul portale della funzione Pubblica, almeno 10 giorni prima dello svolgimento della/e stessa/e (art. 4, comma 6 DPR 82/2023).

E' assicurata la trasparenza delle procedure di reclutamento e selezione attraverso la pubblicazione di qualunque informazione utile sullo stato della procedura.

La pubblicazione di cui al comma precedente ha valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i candidati ammessi a sostenere la/le prova/e. E' assicurata la massima partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone.

Nelle pubblicazioni ciascun candidato sarà identificato con il codice alfanumerico attribuito automaticamente dal sistema INpa in fase di registrazione.

I candidati non presenti nell'elenco degli ammessi, di cui sopra, sono esclusi dalla procedura e potranno chiedere la motivazione dell'esclusione alla responsabile del procedimento, dott.ssa Antonella Puggioni, tel. 079 436986204, apuggioni@agrisricerca.it o al seguente indirizzo e mail: protocollo@pec.agrisricerca.it.

La mancata presentazione nella data e nell'orario indicati per lo svolgimento della/e prova/e, per qualsiasi causa, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, sarà considerata rinuncia alla selezione e saranno dichiarati esclusi dalla selezione.

Lo svolgimento della prova può avvenire in videoconferenza, in tal caso è garantita comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino l'identificazione dei partecipanti, la regolarità e integrità della prova, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali e, in ogni

caso, la pubblicità della prova attraverso le modalità digitali sopra descritte.

La graduatoria dei vincitori sarà pubblicata per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna, e per esteso sul sito http://www.sardegnaagricoltura.it/bandi_concorsi/ - sezione concorsi e selezioni - in svolgimento, e, inoltre, sul portale della funzione Pubblica.

Le comunicazioni non soggette a pubblicazione saranno sostituite, con valore di notifica a tutti gli effetti, da comunicazioni individuali ai singoli candidati.

Art. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per lo svolgimento delle prove d'esame e per la valutazione dei titoli, dopo il termine di scadenza della presentazione delle domande, è nominata con provvedimento della Direzione Generale dell'Agenzia AGRIS Sardegna, una Commissione esaminatrice, composta da almeno tre componenti oltre a due supplenti e un segretario, tecnici esperti nelle materie oggetto della selezione, scelti tra dipendenti di ruolo delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, nel rispetto delle norme sulla parità di genere di cui all'art. 57, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165., di provata qualificazione nelle discipline indicate nel bando di cui uno con funzioni di Presidente e due come componenti con le limitazioni di cui all'art 55 della L.R. 31/98, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti per Legge.

La Commissione esaminatrice secondo quanto stabilito nell'art. 9 del DPR 82/23 è scelta con l'individuazione preferenziale di personale di qualifica pari o superiore a quella cui la selezione è riferita, tra:

- a) personale dirigenziale o equiparato, con funzione di presidente, appartenente all'amministrazione che ha bandito la selezione o anche appartenente ad altra amministrazione;
- b) docenti ed esperti nelle materie oggetto della selezione;
- c) professionisti esperti o appartenenti a soggetti esterni specializzati nella valutazione delle capacità, attitudini, motivazioni individuali e dello stile comportamentale, ove previsto;
- d) personale non dirigenziale appartenente all'amministrazione che ha bandito la selezione, anche con funzione di segretario; (art 9, C. 7 lettere a-b-c-d DPR 82/23).

Il provvedimento di nomina della Commissione sarà pubblicato sul sito istituzione dell'Agris e nella intranet dell'Agenzia.

Per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse della lingua straniera e della lingua sarda la Commissione sarà integrata con la designazione di membri aggiunti. I membri aggiunti concorrono esclusivamente alla valutazione della prova di pertinenza e partecipano alle attività della Commissione esaminatrice per le sole valutazioni di competenza (art. 9, comma 6 DPR 82/23).

Le funzioni di segretario saranno svolte da un dipendente dell'Agris di categoria D, nominato dal Direttore Generale.

La Commissione esaminatrice nello svolgimento delle attività di competenza, indicate di seguito, seguirà un dettagliato vademecum fornito dal servizio personale unitamente ai fac-simile dei documenti utili per favorirne la celerità.

Alla prima riunione stabilirà i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali in linea con il bando, da formalizzare nel relativo verbale.

Determina i quesiti relativi alla prova orale da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie d'esame. Tali quesiti saranno proposti ai candidati previa estrazione a sorte.

Tutte le operazioni della Commissione esaminatrice saranno verbalizzate a cura del Segretario; il verbale di ogni seduta della Commissione sarà sottoscritto, in ogni pagina e in calce, dal Presidente, dai componenti presenti, dal Segretario e dall'estensore se diverso dal Segretario stesso.

La Commissione, alla fine di ogni seduta, forma l'elenco dei candidati esaminati ai sensi dell'art. 6, Comma 3 del DPR 82/2023 con l'indicazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato che ne riceve immediata comunicazione. L'elenco viene pubblicato contestualmente sul sito istituzionale dell'Agris e sul portale INPA.

La Commissione, inoltre, alla fine di ogni seduta, trasmette con nota di accompagnamento, il verbale relativo, in formato pdf, alla Direzione Generale all'indirizzo direzione@agrisricerca.it, al Responsabile del Servizio Personale

mamanconi@agrisricerca.it, al Responsabile del procedimento apuggioni@agrisricerca.it e al Responsabile della Sicurezza maramo@agrisricerca.it, per gli adempimenti di competenza di cui sopra.

Nel/nei verbale/i saranno riportati dettagliatamente, per ciascun candidato, i punteggi attribuiti per ciascuna delle fasi concorsuali, la costruzione dei singoli punteggi attribuiti e le relative modalità di conferimento degli stessi, e dovranno essere, altresì, indicate, chiaramente, le motivazioni di esclusione dal calcolo del punteggio dei titoli dichiarati dal candidato per la valutazione, l'esclusione dovrà inoltre essere preceduta e giustificata da atti istruttori espressamente richiamati nel verbale (Art. 3, L. n. 241/1990).

La Commissione, al termine dei lavori, predisporrà l'elenco dei vincitori e degli idonei e lo trasmetterà alla Direzione Generale per l'approvazione e per la successiva pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna e per esteso sul sito dell'Agenzia Agris Sardegna <http://www.sardegnaagricoltura.it>, e sul portale della funzione Pubblica INPA.

La Commissione nell'ambito del proprio operato si ispira ai principi del giusto procedimento; della massima acquisizione dei fatti e degli interessi necessari ai fini della decisione; del divieto di aggravamento procedimentale; di semplificazione e inquisitorio e ai principi di pubblicità e trasparenza di cui all'Art. 1 L. n. 241/1990. La commissione esaminatrice e le sottocommissioni possono svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

In generale, la Commissione, per la regolamentazione del proprio operato applica le disposizioni di cui all'art. 6 lett. b), L. 7 agosto 1990 n. 241 e quelle contenute nel D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 in quanto compatibili e non espressamente derogate dal presente bando.

Art. 8 - VERIFICA DICHIARAZIONI POSSESSO REQUISITI E VALUTAZIONE PRELIMINARE DEI TITOLI

La verifica preliminare dell'esistenza delle dichiarazioni del possesso dei requisiti generali e specifici di accesso alla procedura (art. 2 e 3 del bando) è effettuata all'atto della presentazione della domanda sul portale INPA, in quanto in caso di mancata dichiarazione di un titolo il candidato sarà automaticamente escluso.

L'attribuzione dei punteggi ai singoli partecipanti per il possesso dei titoli valutabili (art 4 del bando) è effettuato, da parte della Commissione esaminatrice, **prima dell'espletamento della prova orale**, ai sensi del DPR n. 487 e ss.mm.ii., sulla base dei punteggi indicati all'art.4 del presente bando e dei quali viene data idonea pubblicità sul sito istituzionale dell'Agenzia, per ciascun candidato.

Ai fini della valutazione ciascun titolo dovrà essere specificato nella domanda e, laddove richiesto, corredato da idoneo attestato.

Per ogni candidato è predisposta una scheda di valutazione, adeguatamente motivata e riportata, per ciascun candidato, nel verbale dei lavori della Commissione. La valutazione di ciascun candidato è inoltre riportata dettagliatamente dalla Commissione su un file di excel generale che viene allegato al verbale dei lavori di cui fa parte integrante e ciascun punteggio attribuito per il titolo o la mancata valutazione del titolo stesso è adeguatamente motivato nel verbale stesso nella sezione relativa alla scheda di valutazione del candidato.

Dopo la valutazione la Commissione procederà con la conseguente stesura dell'elenco degli ammessi a sostenere la prova orale, nonché di quello degli esclusi. L'elenco degli ammessi alla prova orale sarà pubblicato nel sito internet dell'Agenzia e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli concorrerà alla determinazione del punteggio finale, che sarà determinato come sommatoria della prova orale.

Art. 9 - VALUTAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME

L'esame consiste in una prova orale tecnico pratica nelle materie tecniche e nelle competenze valutabili oggetto del bando.

I candidati inclusi nell'elenco degli ammessi, dovranno presentarsi alla prova d'esame, pena l'esclusione, nel luogo e

nell'ora indicati nel sito istituzionale dell'Agenzia, muniti di un documento di identità valido.

La valutazione è eseguita, preliminarmente, sui titoli dichiarati dal candidato (per cui si rimanda ai precedenti artt. 4 e 8), e sulla prova orale.

Per la valutazione la Commissione dispone complessivamente di 60 (sessanta) punti:

- fino ad un massimo di 10 punti per i titoli, (in rispetto della proporzione prevista dall'art. 3, capoverso n. 6, punto 7) della Legge 19 giugno 2019, n. 56); Per la **valutazione dei titoli** si rimanda al precedente articolo n. 4,
- fino ad un massimo di 45 punti per la prova orale tecnica,
- fino ad un massimo di 5 punti per la prova orale pratica.

Alla **prova orale** sono ammessi i candidati che siano in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal bando. Detta prova consiste in un **colloquio**, volto a completare il quadro conoscitivo della Commissione sul grado complessivo di preparazione del candidato per l'espletamento dei compiti propri del profilo professionale per il quale si concorre, che sarà volto ad accertare:

- a) la conoscenza tecnica sulle materie oggetto della selezione;
- b) la conoscenza teorico/pratica dei più comuni strumenti informatici e la conoscenza di base delle lingue inglese e sardo, meglio specificato di seguito:

- a) **Prova orale tecnica**, determinante per il superamento della prova colloquio, per la cui valutazione, la Commissione ha a disposizione fino ad un massimo di **punti 45**, volta all'accertamento del livello di conoscenza e competenza sulle seguenti materie d'esame:
 - Nascita, sviluppo, ed evoluzione dell'agricoltura sociale.
 - I beneficiari dell'agricoltura sociale.
 - Sviluppo sostenibile e multifunzionalità in agricoltura.
 - Le filiere agro-alimentari: zootecnico – casearia; vitivinicola; olivicola; cerealicola e ittica (a scelta del candidato in funzione della sua formazione e percorso di studio).

La Commissione esaminatrice tiene conto, inoltre, dei seguenti elementi:

- Del grado di conoscenza e del livello di aggiornamento;
- Della capacità di sintesi e della chiarezza espositiva;
- Della proprietà terminologica e dell'uso corretto della lingua italiana;
- Dell'orientamento alla soluzione dei problemi;
- Della conoscenza dei principi di base del codice di comportamento dei pubblici dipendenti.

- b) **Prova orale pratica**: valida al fine dell'attribuzione di un punteggio aggiuntivo, per la cui valutazione la Commissione ha a disposizione fino ad un massimo di **punti 5**, verte sulle seguenti materie (come art. 4 del bando):

1. Buona conoscenza, scritta e parlata, della lingua inglese (fino ad un massimo di punti 3, accertamento del livello di conoscenza posseduto e attribuzione del corrispondente punteggio come indicato all'art. 4: punti 1 per Livello conoscenza A2; punti 2 per Livello conoscenza B1, punti 3 per livello di conoscenza B2 e/o superiore);
La conoscenza della lingua inglese verrà valutata attraverso la lettura e la traduzione di una pubblicazione scientifica
2. conoscenza di base della lingua sarda, fino ad un massimo di punti 1;
3. adeguate competenze informatiche, ovvero adeguata conoscenza sull'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (video scrittura, foglio di calcolo, internet, posta elettronica, ecc.); **fino ad un massimo di punti 1.**

La prova orale è superata se il candidato ottiene il voto di almeno 35/50 (trentacinque/50) punti.

L'idoneità alla procedura concorsuale si ottiene con il superamento della prova orale.

La selezione è superata se il candidato ottiene il voto di almeno 35/60 (trentacinque/60) punti.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la Commissione predispose l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio riportato da ciascuno.

Le sedute della prova orale sono pubbliche.

Art. 10 – FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito è formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine del punteggio riportato nella votazione complessiva conseguita da ciascun candidato, sommando i punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli e nella prova orale.

La Direzione Generale, verificata la regolarità del procedimento selettivo e tenuto conto, delle preferenze previste dall'Art. 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487 ss.mm.ii. ovvero, in caso di parità di merito, degli eventuali titoli di preferenza dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione, **approva la graduatoria finale di merito degli idonei e dichiara il/i vincitore/i della procedura selettiva, con proprio provvedimento.**

Il provvedimento è pubblicato nel sito internet dell'Agenzia Agris: <http://www.sardegnaagricoltura.it> nella sezione concorsi e selezioni, la pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti.

Sono dichiarati vincitori, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti generali, specifici e dei titoli dichiarati, prescritti per l'ammissione all'impiego, nel limite dei posti messi a selezione, i candidati utilmente collocati in graduatoria, si ribadisce, ferme restando le riserve di posti specificate all'art. 2 del presente bando.

La graduatoria finale ai sensi dall'articolo 54, comma 4, della legge regionale n. 31 del 1998 e dell'art. 16 comma 4, della L.R. 17/23 resterà valida ed utilizzabile per un periodo di anni tre (3) dalla data della sua pubblicazione nel BURAS per eventuali attivazione borse / assunzioni di personale di pari categoria e profilo professionali. La graduatoria, durante il periodo di vigenza, potrà essere ceduta ad altre amministrazioni che dovessero farne richiesta, previa stipula di una convenzione e dichiarazione sul trattamento dei dati personali, per lo scorrimento della stessa e per l'utilizzo dei dati relativi da parte dell'Amministrazione richiedente secondo la normativa sul trattamento dei dati personali, per assunzioni di personale a tempo determinato, attivazioni di borse di studio e/o di Ricerca di pari qualifica e profilo professionali.

Art. 11 – ATTRIBUZIONE DELLA BORSA E TRATTAMENTO ECONOMICO

La Borsa sarà attribuita al candidato vincitore con provvedimento della Direzione Generale che provvederà anche a stabilirne la decorrenza sulla base delle esigenze sperimentali indicate dal Servizio medesimo e dalla durata del progetto.

Al candidato dichiarato vincitore verrà data comunicazione formale dell'assegnazione della borsa mediante posta elettronica certificata - PEC, all'indirizzo indicato in domanda dal candidato medesimo.

Il vincitore sarà invitato, con la comunicazione di cui sopra, a far pervenire nel più breve tempo possibile e, comunque, entro il termine previsto per l'inizio della borsa di cui sopra, le dichiarazioni di accettazione senza riserve della borsa, datata e sottoscritta, nonché la documentazione di cui al successivo art. 16.

La mancata presentazione della citata documentazione entro il termine stabilito verrà considerata quale effettiva rinuncia alla borsa medesima e, pertanto, l'Amministrazione procederà ad attribuire la borsa ai successivi candidati in ordine di graduatoria.

La borsa sarà eventualmente prorogabile e non potrà avere comunque una durata complessiva superiore a 36 mesi. **L'importo della borsa di studio è stabilito in euro 22.500,00 annui lordi**, che verranno liquidati su base mensile per la durata della stessa. Il periodo decorre dalla data di effettivo conferimento della medesima, per il periodo indicato, o comunque fino alla conclusione del progetto.

L'importo della borsa è assoggettato al regime fiscale previsto dalla normativa vigente in materia (L. 13 agosto 1984 n. 476; D.Lgs 15 dicembre 1997 n. 446; art. 50 del DPR 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modifiche ed integrazioni).

In caso di soggiorni in Italia e all'estero, per motivi strettamente connessi all'espletamento della borsa, è comunque consentito, su esplicita richiesta del Direttore del Servizio competente, il rimborso delle sole spese sostenute e documentate di viaggio e soggiorno entro i limiti ammessi per il personale dipendente appartenente alla categoria D. A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre all'importo della borsa, ulteriori compensi.

Il conferimento della Borsa non costituisce rapporto di lavoro subordinato e autonomo e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Agenzia. L'inserimento nella graduatoria finale di merito non comporta alcun diritto da parte del candidato all'affidamento di incarichi.

L'attività relativa all'attribuzione della borsa dovrà essere svolta continuativamente e il borsista ha l'obbligo di svolgere le attività di studio seguendo le indicazioni e sotto la guida del tutor responsabile del progetto di ricerca. Il borsista dovrà rispettare tutte le norme organizzative interne dell'Agenzia e del Servizio di assegnazione.

Art. 12 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER L'AVVIO DELLA BORSA

Il candidato, all'atto del conferimento della borsa, dovrà provvedere a sue spese alla stipula di una polizza assicurativa che, per tutto il periodo di durata della borsa, sia a garanzia dei rischi derivanti da responsabilità civile e verso terzi. Dovrà, inoltre, provvedere alla stipula di una polizza infortuni.

Tale documentazione dovrà essere improrogabilmente esibita unitamente alla dichiarazione di accettazione della borsa di Ricerca.

Art. 13 – DIFFERIMENTO

Il vincitore della Borsa può chiedere il differimento della data di inizio di godimento della borsa soltanto nei casi di malattia documentata, gravidanza e puerperio, previa comunicazione scritta corredata da certificato attestante la causa di differimento, purché, sia ancora in essere il progetto di riferimento.

Art. 14 – SOSPENSIONE

L'attività di studio e l'erogazione della relativa borsa sono sospese nei periodi di assenza dovuti a malattia documentata, o nei confronti dei borsisti che si trovino nelle condizioni previste dal D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 e successive modificazioni e integrazioni, limitatamente al "congedo di maternità" ovvero al "congedo di paternità" di cui all'art. 2 del medesimo decreto.

Il borsista è tenuto a comunicare ufficialmente alla struttura il verificarsi delle condizioni di cui al presente articolo, non appena accertate.

L'erogazione della borsa potrà, quindi, riprendere nel momento in cui cessa la causa di sospensione e sino alla scadenza prevista, per il periodo che verrà ritenuto necessario e, purché, sia ancora in essere il progetto di riferimento.

Qualora, a seguito della sospensione, le risorse finanziarie a disposizione e la data di scadenza del progetto cui la Borsa afferisce lo dovessero consentire, l'Agenzia potrà valutare l'opportunità di prorogare, oltre il termine indicato, la borsa medesima per il recupero del periodo di sospensione.

Art. 15 – RINUNCIA E DECADENZA DAL GODIMENTO DELLA BORSA

In caso di rinuncia dell'assegnatario o di decadenza per mancata accettazione e presentazione della documentazione richiesta, la borsa potrà essere conferita secondo l'ordine della graduatoria, ai candidati classificati idonei.

Decade dal diritto all'attribuzione colui che, entro il termine fissato, non dichiara per iscritto di accettare la borsa con le decorrenze indicate nella lettera di conferimento e non presenti la documentazione richiesta. Possono essere ammessi ritardi solo se dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente certificati, purché non incompatibili con i tempi di svolgimento della borsa medesima.

In tale caso il pagamento della borsa sarà effettuato a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività di studio/ricerca, ferma restando la durata complessiva della borsa stessa.

Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività di studio/ricerca, non la prosegua senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento.

Art. 16 - INCOMPATIBILITÀ

La borsa non è cumulabile con altre borse a qualsiasi titolo conferite, né con contratti di lavoro a tempo determinato o con contratti di lavoro atipici di qualsiasi natura e specie, pena la decadenza del diritto di fruizione da parte dell'interessato, fatta eccezione per gli eventuali contributi erogati da istituzioni pubbliche o private al fine di sostenere, con soggiorni sia in Italia che all'estero, l'attività di ricerca del fruitore della borsa; inoltre, il vincitore della borsa, sempre a pena di decadenza, non può ricoprire alcun impiego pubblico o privato, né svolgere alcuna attività professionale in modo continuativo.

La borsa di ricerca non è compatibile con:

- a) altre borse a qualsiasi titolo conferite, tranne con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività del borsista;
- b) la frequenza di corsi di dottorato di ricerca con borsa e di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- c) assegni di ricerca;
- d) rapporti di lavoro subordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- e) attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi seguente.

I borsisti possono svolgere attività di lavoro autonomo occasionale, previa comunicazione scritta al responsabile scientifico, al Dirigente del Servizio presso cui si presta l'attività di Ricerca, alla Direzione Generale e alla Direttrice del Servizio personale e a condizione che:

- a) tale attività sia dichiarata dal responsabile stesso compatibile con l'esercizio dell'attività di formazione di cui alla borsa di ricerca;
- b) non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di formazione svolta dal borsista;
- c) non rechi pregiudizio all'Agenzia, in relazione alle attività svolte.

Art. 17 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento mediante l'ausilio di strumenti manuali, informatici e telematici, con modalità strettamente correlate al perseguimento delle finalità istituzionali, nei limiti stabiliti da espressa disposizione di legge o da regolamento.

Il trattamento dei dati sarà comunque effettuato in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le disposizioni del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento U.E. n. 679/2016 (GDPR).

Il titolare del trattamento è l'Agenzia AGRIS Sardegna, nella persona del Direttore Generale, presso la sede legale, in Località Bonassai, SS 291, Km. 18,6, Sassari; i dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati personali sono reperibili sulla sezione privacy del sito www.sardegnaagricoltura.it

Restano salvi i diritti di accesso ai dati, il diritto di rettificare, aggiornare o completare i dati erronei e/o incompleti, nonché il diritto di opporsi in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 – GDPR.

La registrazione al Portale unico del reclutamento, comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. L'informativa sul trattamento dei dati personali dei candidati ai concorsi e selezione deve essere obbligatoriamente visionata dai partecipanti alla presente procedura, è allegata al presente avviso ed è inoltre consultabile all'indirizzo internet: http://www.sardegnaagricoltura.it/bandi_concorsi/ - sezione concorsi e selezioni - in svolgimento, ap 226/24.

Con la presentazione della domanda si dà quindi atto della presa visione dell'informativa del trattamento dei dati personali, secondo tutte le vigenti disposizioni, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 delle ss.mm.ii., introdotte dal D.Lgs. 10 Agosto 2018 n° 101 e nello specifico per le disposizioni dettate dall'art. 6 comma 1, lett. b e lett. c, e dall'art. 9 comma 2, lett. b, e, f, g. e artt. 13, 14 e 15 del Regolamento UE 2016/679 – GDPR.

L'interessato, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679, ha il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy). Il garante per la protezione dei dati personali ha un'unica sede in Roma: Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 Roma - centralino telefonico: (+39) 06.696771 – fax: (+39) 06.69677.3785 – mail: garante@gpdp.it – pec: protocollo@pec.gpdp.it

L'informativa completa è reperibile sul sito dell'Agris Sardegna nella sezione "Informativa sulla privacy".

Art. 18 – ACCESSO AGLI ATTI

Ai candidati è riconosciuta la facoltà di accedere agli atti del procedimento della selezione ai sensi della Legge 241/1990. L'accesso agli atti dei procedimenti, relativi alla presente selezione, possono essere differiti al termine del procedimento stesso.

Art. 19 - RICORSI

Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura selettiva, può essere prodotto ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o dalla data di notifica o piena conoscenza dell'atto che il Candidato abbia interesse ad impugnare.

Art. 20 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, il Responsabile del Procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Antonella Puggioni, Funzionario del Servizio Personale, presso AGRIS Sardegna, Loc. Bonassai S.S. 291 Km. 18,6 – 07100 Sassari, tel. 3334907800, e-mail: apuggioni@agrisricerca.it.

Art. 21 – RINVIO AD ALTRE DISPOSIZIONI

Per quanto non previsto dal presente bando si applicano le norme regionali e, in quanto applicabili, quelle nazionali vigenti in materia.

Il Sostituto Direttore Generale

(art. 30, comma 1 L.R. 31/1998)

Dott. Raffaele Cherchi

Firmato digitalmente